

# FORMAZIONE DEL COMMISSARIO DI GARA

## II COMMISSARIO DI GARA

### CHI E' IL COMMISSARIO DI GARA

Questa categoria dirigenziale con funzioni prevalentemente esecutive è, per quanto riguarda la struttura organizzativa della Lega Pattinaggio, una figura a CARATTERE ISTITUZIONALE di rilevante importanza. (fig.1)

Tuttavia, al momento, l'unico riferimento cartaceo sul Commissario di Gara è la definizione che ci è data dal Regolamento Organico della Lega Pattinaggio (Art. 5) e dove sono anche riportate le relative competenze:

*Il Commissario di Gara è colui che rappresenta la Lega Pattinaggio e assume nel contempo la responsabilità primaria di garante del rispetto delle Norme Tecnico-Organizzative e del Regolamento Organico per un corretto andamento delle manifestazioni organizzate a qualunque titolo dall'Uisp.*

Sempre in quel paragrafo si stabilisce anche che questa responsabilità è comunque condivisa con il Presidente di Giuria che rimane l'unico titolare di quanto avviene in gara, all'interno della pista.

Altra argomentazione importante: dalla pubblicazione degli ultimi regolamenti (1992) ad oggi, NON è mai stato stabilito chi potesse partecipare ai corsi formativi il COMMISSARIO DI GARA.

Premesso che non esistono casistiche precedenti a questo corso, si propone che tutti i tesserati all'UISP Lega Pattinaggio e maggiorenni, possano essere idonei al ruolo di Commissario di Gara.

Tali persone dovranno essere abilitate con un apposito corso formativo, che ha l'unico scopo di uniformare fra tutti la metodologia operativa della figura. Ovviamente, gli iscritti al corso dovranno dimostrare, poi, attraverso una prova d'esame, di aver assimilato, la struttura generale e organizzativa delle gare e lo spirito di operatività del Commissario di Gara.

### CULTURA SPECIFICA

Vista la particolarità della figura, la formazione culturale del Commissario di Gara ha una sua specificità ben precisa e verterà su:

- **ruolo politico** per il quale si dovrà conoscere:
  - lo Statuto dell'Uisp nei suoi principi fondamentali
  - il Regolamento Organico dell'Uisp
  - il Regolamento organico della Lega Pattinaggio con particolari riferimenti all'affiliazione delle Società, al tesseramento dei Dirigenti, dei Tecnici ed degli Atleti
  - le eventuali disposizioni delle Leghe periferiche.
- **ruolo tecnico** per il quale si dovrà conoscere i seguenti regolamenti:
  - Regolamento Organizzativo Gare con riferimento specifico alla osservanza degli articoli 17,19,22 e esercitare il controllo degli articoli 4,5,6
  - Regolamento Tecnico con una visione generale
  - Regolamento di Disciplina conoscenza generale e approfondita per gli articoli 7, 15, 16,24, 47,48.

N.B. Con l'idoneità risultante dall'esame i Commissari di Gara, visto che comunque la Lega Nazionale autorizzerà corsi formativi esclusivamente regionali, saranno abilitati per gare provinciali e regionali. Sarà competenza della Lega Nazionale abilitare i Commissari anche per il primo Campionato Italiano utile.

**COMPETENZE**

Le competenze del Commissario di Gara, come già accennato, sono stabilite dall'articolo 5 del Regolamento Organico e si possono distinguere:

- a) in mansioni di pertinenza vera e propria del C.G
- b) in mansioni condivisibili con il Presidente di Giuria. (P.G.)

**MANSIONI PROPRIE**

Il commissario di Gara ha l'obbligo di verbalizzare sull'andamento della gara, compilando e sottoscrivendo il verbale stesso (fig.2 e 3).

Questo perché in caso di reclami o contenziosi, secondo quanto citato dal Regolamento di Disciplina, gli organi preposti alle decisioni finali sappiano su quali fatti e spiegazioni basarsi. In assenza di un particolareggiato verbale, anche questi organi, non potranno esercitare le loro mansioni.

Il verbale è coperto dal segreto; è di esclusiva pertinenza del Commissario di Gara e va conservato dalle Leghe, disgiunto dai documenti ufficiali di gara. Del contenuto, per correttezza "professionale", deve essere informato il Presidente di Giuria

Come si può vedere il modulo di verbale oltre alle informazioni generali della gara (località, data, impianto, e categorie) è suddiviso in classi di giudizio che vanno comunque sempre compilate.

Se durante lo svolgimento della gara dovessero verificarsi gravi intemperanze da parte di Atleti, Allenatori, Dirigenti di Società o pubblico, il Commissario di Gara è l'unica persona che può decidere quali mezzi utilizzare per riportare la gara nei canoni regolamentari della normalità.

Per quanto riguarda l'accettazione o la NON accettazione di reclami presentati sul campo di gara, (come previsto dal R.D.) il commissario deve verificare che la documentazione:

- a) sia presentata su carta intestata della Società
- b) che sia sottoscritta dal dirigente effettivamente delegato, per quella gara, dal Legale rappresentante della Società,
- c) deve verificare il tesseramento del dirigente medesimo,
- d) deve esigere il pagamento della tassa di 1° istanza (rilasciando formale ricevuta; si accetta pagamento in contanti).

Se anche soltanto una di queste normative non fosse ottemperata, il reclamo deve essere rifiutato.

Invece, una volta accettata la documentazione relativa al reclamo, entro un breve lasso di tempo, verificate le cause del reclamo stesso e le prove addotte, ove è possibile, e comunque entro il termine della gara stessa, può emettere, con insindacabile giudizio, risposta scritta da affiggere alla bacheca di gara. (tutta la documentazione va allegata al verbale e ai documenti di gara.)

E' compito del C.G. effettuare tutte le prove preliminari di obbligatori e del libero secondo quanto stabilito dal R.O.p.G.

**MANSIONI CONDIVISE CON IL P.G. PER IL PATTINAGGIO ARTISTICO**

Per queste mansioni bisogna entrare in merito al Regolamento Organizzativo e tecnico per Gare.

Prima però finiamo di esaminare quelle riportate dall'art. 5 del R.O.

Se per qualsiasi motivo si dovesse interrompere la gara: è il Presidente di Giuria che consultato il Commissario decide secondo quanto stabilito dal Regolamento Tecnico art.8

Inoltre se le principali Regole Organizzative non fossero rispettate possono decidere insindacabilmente di modificare lo svolgimento della gara.

Questi due particolari casi non si sono mai verificati, ma un buon regolamento deve anche prevederle.

In riferimento al rimborso di cui al punto 6 dell'Art 5 dobbiamo precisare che è riferito esclusivamente alle spese (il C.G. NON ha diritto alla diaria.)

Quelli che invece non sono descritti nel Regolamento, sono i punti condivisibili con il Presidente di Giuria o la segreteria: vediamo di elencarli e di chiarire quando e come intervenire:

a) è possibile sostituire il P.G. **IN CASO DI ASSENZA** nella:

- verifica delle deleghe dirigente allenatore

- nel sorteggio degli esercizi obbligatori

- nel sorteggio dell'entrata in pista obbligatori e/o libero

b) ha il dovere di far rispettare il programma orario, per il rispetto dell'immagine della gara, e di tutte le sue componenti.

c) verificare, assieme al PG. o su suo mandato, che le premiazioni siano attinenti a quanto dichiarato dall'organizzazione, nell'elenco consegnato alla segreteria.

d) chiedere spiegazioni sul protocollo di premiazione, alla società organizzatrice.

**IL COMMISSARIO DI GARA NON E'  
IL PRESIDENTE DI GIURIA O GIUDICE ARBITRO**

**IL COMMISSARIO DI GARA AIUTA  
IL PRESIDENTE DI GIURIA NELLA CONDUZIONE GENERALE DELLA GARA**

**IL COMMISSARIO DI GARA  
INTERPRETA AL MEGLIO GLI INTENDIMENTI DELLA LEGA PATTINAGGIO**



fig 1

